



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PROVINCIA DI TRAPANI

**ISTITUTO COMPRENSIVO "G. BOSCARINO- A. CASTIGLIONE"**

Via Santa Gemma - 91026 MAZARADEL VALLO (TP) - Tel. 0923/941146 - Fax 0923/931655

C.F. 91032350810 - Codice MIUR TPIC83800Q - e-mail: [tpic83800q@istruzione.it](mailto:tpic83800q@istruzione.it) PEC: [tpic83800q@pec.istruzione.it](mailto:tpic83800q@pec.istruzione.it)  
sito: [www.icboscarinocastiglione.it](http://www.icboscarinocastiglione.it)

## PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

*NB: Il presente protocollo sarà applicato nei limiti e con gli adattamenti necessari sulla base delle norme vigenti e della disposizioni sanitarie relative alla prevenzione e al contenimento della diffusione dell'epidemia da SARS-CoV-2.  
Potrebbe subire variazioni in base ad eventuali modifiche a livello normativo.*

# Indice

Indice

## **INTRODUZIONE**

Principi, oggetto e finalità della valutazione

Normativa di riferimento

Alunni con bisogni educativi speciali

## **LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO**

Premessa

## **LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Normativa di riferimento

Tabella e Griglie di Valutazione

## **LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Normativa di riferimento

Valutazione in itinere

Valutazione intermedia e finale

Criteri di valutazione intermedia e finale degli apprendimenti

Criteri di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

Criteri di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento della Religione Cattolica

Criteri di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento delle attività alternative

Criteri per la valutazione intermedia e finale del comportamento

Criteri per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato negli scrutini finali

Schede per la formulazione del giudizio globale

Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

## INTRODUZIONE

### **Principi, oggetto e finalità della valutazione**

«La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze» (D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, Art. 1).

**Il Decreto legislativo 62/2017**( art. 1, commi 180 e 181 lettera i) della legge 107/15) ha dettato nuove norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo e di esami di stato del primo e del secondo ciclo. Il Decreto conferma il principio che la valutazione formativa serva per documentare lo sviluppo dell'identità personale di ogni studente e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze: ogni istituzione scolastica deve saper certificare l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite da ciascun alunno, anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti (art. 1 commi 1, 2, 3 e 5 del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017).

## **Normativa di riferimento**

### **NORME GENERALI**

#### **D.Lgs. n. 297 del 16 aprile 1994**

Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado e successive modifiche, *artt. 191 - 205*.

#### **D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999**

Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, e successive modifiche, *in particolare art. 4, comma 4*

#### **Legge n. 169 del 30 ottobre 2008**

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università, *artt. 1-3, in particolare art. 3 comma 5*.

#### **D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009**

Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2008, n. 169 (*in larga parte modificato dal D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017*)

#### **Legge 13 luglio 2015 n.107**

Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti

#### **D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017**

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della Legge 13 luglio 2015, n. 107

#### **D.M. 3 ottobre 2017, N. 741**

Regolamenta l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

#### **D.M. 3 ottobre 2017, N. 742**

Regolamenta le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.

#### **Legge n. 41 del 6 giugno 2020**

Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge n. 22 dell'8 aprile 2020- *Articolo 1, comma 2bis - Valutazione nella scuola primaria*

#### **Nota MI n. 1515 del 01 settembre 2020**

Attuazione dell'articolo 1, comma 2bis del Decreto-legge 22/2010. Valutazione scuola primaria

**Legge n. 126 del 13 ottobre 2020**

Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge n. 104 del 14 agosto 2020, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia. - *Articolo 32, comma 6-sexies - Valutazione degli alunni della scuola primaria.*

**O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020**

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (con Linee Guida allegate)

**Nota MI n. 2158 del 4 dicembre 2020**

Valutazione scuola primaria - Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative.

**EDUCAZIONE CIVICA****Legge n. 92 del 20 agosto 2019**

Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica

**DM n. 35 del 22 giugno 2020**

Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

**SCRUTINI****R.D. n. 653 del 4 maggio 1925**

Regolamento sugli alunni, gli esami e le tasse negli istituti medi di istruzione, *in particolare artt. 78, 79, 80*

**R.D. n. 2049 del 21 novembre 1929**

Modificazioni al regolamento sugli esami per gli istituti medi di istruzione, circa la suddivisione dell'anno scolastico, *in particolare art. 2, commi 3 e 4*

**O.M. n. 90 del 21 maggio 2001**

Norme per lo svolgimento degli scrutini e degli esami nelle scuole statali e non statali di istruzione elementare, media e secondaria superiore - a.s. 2000-2001.

**D.Lgs. n. 179 del 1 dicembre 2009**

Disposizioni legislative statali anteriori al 1° gennaio 1970, di cui si ritiene indispensabile la permanenza in vigore, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, *in particolare art. 1*

**Nota MIUR n. 2532 del 1 aprile 2010**

## **Alunni con bisogni educativi speciali**

Per gli alunni con disabilità certificata (L. 104/92), la valutazione deve avvenire sulla base del Piano Educativo Individualizzato nel quale si devono indicare le discipline per le quali siano stati adottati particolari criteri didattici e le attività integrative e di sostegno svolte. Il P.E.I. deve contemplare obiettivi, attività, metodologia e verifica, ritenuti più idonei per l'alunno stesso (D.Lgs. 62/2017 art. 11, cfr. L. 104/1992 art. 16), secondo quanto definito dal D.Lgs. n.66/2017 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107. e s.m.i. del D.Lgs. n.96/2019 recante Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 66/2017, con particolare attenzione al principio di accomodamento ragionevole come principio guida per l'utilizzo delle risorse per il sostegno dei singoli PEI (D.Lgs. 96/2019, art. 7, Modifiche all'art. 8 del D.Lgs 66/2017); all'estensione dell'adozione dei criteri e del modello bio-psico-sociale dell'ICF; circoscrizione più puntuale del Piano Educativo Individualizzato. All'art. 6 del D.Lgs 96/2019 si specifica che il documento deve essere redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione di cui all'art. 8 del suddetto decreto. Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 62/2017, della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e della C.M. n.8 del 6 marzo 2013, il Collegio dei docenti prende atto che per gli studenti con disabilità la valutazione è strettamente correlata al P.E.I. ed è finalizzata a mettere in evidenza e a registrare i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, ai punti di forza e di debolezza. La valutazione, quindi, si riferisce all'intero processo educativo.

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge n. 170 del 8 ottobre 2010, indicati nel Piano Didattico Personalizzato (art. 11, commi 9 e 10 del D.Lgs. n. 62 del 13/4/2017). La valutazione degli studenti con difficoltà specifiche di apprendimento deve tenere conto delle situazioni soggettive degli studenti. La legge 170 tutela il diritto allo studio degli alunni con DSA la scuola dovrà da mettere in atto metodologie ed interventi per favorire tutti gli studenti, dando spazio al loro vero potenziale in base alle loro peculiarità. Nel comma 1 della legge 170/2010 si definisce il diritto dello studente con diagnosi DSA di: fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica, tali provvedimenti devono essere applicati non solo durante l'anno scolastico, ma anche nei momenti di valutazione periodica e finale e in sede di esame, in linea anche con quanto previsto dal D.M. n. 5669 del 12/07/201.

La C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, che ha reso attuativa la D.M. del 27 dicembre 2012 ("Strumenti di intervento per alunni con Bisogni educativi speciali"), ha esteso a questa categoria generale di alunni le tutele riconosciute agli studenti disabili e con D.S.A. Infine la Circolare del 22 novembre 2013 ha precisato che la direttiva ha dato tutela a tutte quelle realtà in cui è presente un disturbo clinicamente diagnosticato, anche se non rientrante nelle fattispecie previste dalla L. 104/1992 né da quelle della L. 170/2010. Nel caso di difficoltà non meglio specificate, solo se il Consiglio di classe concorda, si potrà stilare un P.D.P, che in tal caso diventa lo strumento in cui poter includere progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita, strumenti programmatici utili in maggior misura rispetto a compensazioni o dispense, a carattere squisitamente didattico-strumentale. La valutazione degli studenti con altri bisogni educativi speciali, con difficoltà generiche di apprendimento, sia certificate, sia rilevate dal Consiglio di classe come fattori di disturbo/ostacolo al processo di apprendimento, rilevazione che abbia dato luogo alla predisposizione di un Piano di Studio Personalizzato (PdP), deve tener conto delle situazioni soggettive di tali alunni, garantendo le facilitazioni didattiche previste dalla Direttiva ministeriale 27/12/2012 e dalla CM 8 del 6 marzo 2013, con provvedimenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. La valutazione terrà conto dei progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza sia in relazione all'apprendimento, sia alla maturazione personale. Per l'Esame conclusivo di primo ciclo, "per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 non sono previste misure dispensative – peraltro non contemplate nemmeno dalla previgente normativa – né gli strumenti compensativi di cui alla nota 3584/2014, superata dal nuovo quadro normativo. Tuttavia, la commissione d'esame, in sede di riunione preliminare, nell'individuare gli eventuali

strumenti che le alunne e gli alunni possono utilizzare per le prove scritte, potrà prevederne l'uso per tutti gli alunni se funzionali allo svolgimento della prova assegnata”(Miur, Nota 9 maggio 2018, n.7885).

Per gli Esami conclusivi del I Ciclo si rimanda a quanto previsto all'art. 11 - Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento - del D.Lgs. 62 /2017.

## LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO

### Premessa

La valutazione, nell'ambito scolastico, è un processo dinamico e complesso che non si esaurisce nella verifica finale che misura l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, ma deve avere come scopo principale la promozione umana e sociale dell'alunno, lo sviluppo della sua autostima, della sua capacità di autovalutazione, lo sviluppo globale della persona, al fine di garantire il successo formativo di ciascuno. La valutazione ha una valenza formativa e deve tenere conto, nella relazione insegnamento-apprendimento, di tutti gli aspetti che derivano dalla priorità della valenza formativa ed educativa quale processo sistematico e pianificato cui si riferiscono tutti gli aspetti misurabili dell'apprendimento dell'alunno in relazione al suo stile cognitivo, nonché le dinamiche emotive, affettive e relazionali, tenuto conto del livello di partenza. I nuovi riferimenti normativi mettono in evidenza che la valutazione ha per oggetto - i livelli di apprendimenti espressi tramite valutazione in decimi; - il processo e il livello globale degli apprendimenti raggiunto - il comportamento espresso tramite giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

La valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, accompagna e documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La crescita personale e globale dell'alunno è valutata tenendo conto dell'evoluzione della personalità nei suoi aspetti socio-affettivi e cognitivi, delle conoscenze acquisite, della capacità di rielaborazione personale, dell'interesse verso le attività e le proposte e della partecipazione attiva alla vita della scuola. Inoltre nel processo valutativo si tiene conto del raggiungimento delle competenze trasversali, quali attenzione, capacità d'ascolto e di collaborazione, rispetto delle regole e degli impegni scolastici, operare scelte personali e assunzione delle proprie responsabilità, in relazione alla fascia di età.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Alle differenti fasi di valutazione corrispondono diverse funzioni della valutazione. La valutazione può essere: - **iniziale o diagnostica**: serve ad accertare, tramite la somministrazione di prove di ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei pre-requisiti e a predisporre eventuali attività di recupero o di promozione delle eccellenze. Costituisce l'analisi della situazione per la progettazione educativo-didattica costruita attorno ai bisogni e alle potenzialità rilevate.- **In itinere o formativa**: serve a valutare l'efficacia dei percorsi messi in atto con la finalità di ricalibrare azioni educative. -**Finale o sommativa**: si effettua a fine quadrimestre, a fine anno, a conclusione dell'intervento formativo. Intende accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi ed esprime un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza, sia dei traguardi attesi. - **Autentica**, si realizza in un contesto di apprendimento significativo e mira a valutare ciò che l'alunno sa fare utilizzando le conoscenze che ha, tramite compiti di realtà.

La valutazione, nell'ambito scolastico, è un processo dinamico e complesso che non si esaurisce nella verifica finale che misura l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, ma deve avere come scopo principale la promozione umana e sociale dell'alunno, lo sviluppo della sua autostima, della sua capacità di autovalutazione, lo sviluppo globale della persona, al fine di garantire il successo formativo di ciascuno. La valutazione ha una valenza formativa e deve tenere conto, nella relazione insegnamento-apprendimento, di tutti gli aspetti che derivano dalla priorità della valenza formativa ed educativa quale processo sistematico e pianificato cui si riferiscono tutti gli aspetti misurabili dell'apprendimento dell'alunno in relazione al suo stile cognitivo, nonché le dinamiche emotive, affettive e relazionali, tenuto conto del livello di partenza. I nuovi riferimenti normativi mettono in evidenza che la valutazione ha per oggetto - i

livelli di apprendimenti espressi tramite valutazione in decimi; - il processo e il livello globale degli apprendimenti raggiunto - il comportamento espresso tramite giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

La valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, accompagna e documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La crescita personale e globale dell'alunno è valutata tenendo conto dell'evoluzione della personalità nei suoi aspetti socio-affettivi e cognitivi, delle conoscenze acquisite, della capacità di rielaborazione personale, dell'interesse verso le attività e le proposte e della partecipazione attiva alla vita della scuola. Inoltre nel processo valutativo si tiene conto del raggiungimento delle competenze trasversali, quali attenzione, capacità d'ascolto e di collaborazione, rispetto delle regole e degli impegni scolastici, operare scelte personali e assunzione delle proprie responsabilità, in relazione alla fascia di età.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Alle differenti fasi di valutazione corrispondono diverse funzioni della valutazione.

La valutazione può essere: - **iniziale o diagnostica**: serve ad accertare, tramite la somministrazione di prove di ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei pre-requisiti e a predisporre eventuali attività di recupero o di promozione delle eccellenze. Costituisce l'analisi della situazione per la progettazione educativo-didattica costruita attorno ai bisogni e alle potenzialità rilevate.

- **In itinere o formativa**: serve a valutare l'efficacia dei percorsi messi in atto con la finalità di ricalibrare azioni educative.

- **Finale o sommativa**: si effettua a fine quadrimestre, a fine anno, a conclusione dell'intervento formativo. Intende accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi ed esprime un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza, sia dei traguardi attesi.

- **Autentica**, si realizza in un contesto di apprendimento significativo e mira a valutare ciò che l'alunno sa fare utilizzando le conoscenze che ha, tramite compiti di realtà.

## LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo, esso è riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. L'O.M. n. 172 del 20 dicembre 2020, Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria, disciplina le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria. La valutazione in itinere, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati. I giudizi descrittivi, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione. I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

Alla luce delle Linee Guida, i livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni:



a) l'*autonomia* dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la *tipologia della situazione* entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione nota, o attività, o compito, può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire; c) le *risorse* mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definiti e in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

Il Documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo. Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (art. 1 Decreto Legislativo 62/2017).

Lo scopo della valutazione

La valutazione ha lo scopo di:

- ⌚ accertare il grado di maturazione dell'alunno, considerato il suo punto di partenza;
- ⌚ vagliare la validità del metodo di insegnamento;
- ⌚ individuare appositi interventi e strategie per il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- ⌚ modificare la programmazione educativa e didattica;
- ⌚ stimolare alla partecipazione e potenziare la motivazione e l'autostima;
- ⌚ tecnico dei risultati, ma riveste una ben più complessa valenza, in quanto oltre ai risultati misurabili, alla sua definizione concorrono:

1. osservazioni occasionali e sistematiche;
2. attenzione ai ritmi di apprendimento;
3. riconoscimento dei diversi stili cognitivi;
4. apprezzamento dell'interesse e della partecipazione.

Un controllo costante dei risultati consente di rimuovere, con opportuni interventi compensativi di recupero, le difficoltà e i ritardi che si evidenzieranno nel processo di apprendimento dei singoli allievi.

## Nuove indicazioni operative

Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 , convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, da quest'anno scolastico, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. L'ordinanza ministeriale 2158 del 4 dicembre 2020 determina le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.

I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione - Base - Intermedio - Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum di istituto e nella progettazione annuale della singola classe.

### Dagli obiettivi di apprendimento ai giudizi descrittivi

Le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curriculum di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Secondo le Indicazioni Nazionali, “le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum, gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze”.

Per l'anno scolastico 2020/21, è possibile correlare i livelli di apprendimento direttamente alle discipline e individuare il livello raggiunto anche in coerenza con le valutazioni in itinere già effettuate, da commisurare comunque rispetto ai descrittori. A mero titolo esemplificativo, 9/10: avanzato; 7/8: intermedio, „E' opportuno, comunque, sfuggire da semplicistici automatismi e rapportare le valutazioni in itinere e il complesso dei traguardi raggiunti dagli alunni ai descrittori.

### Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata

La valutazione viene espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

### Valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento

La valutazione tiene conto del piano didattico personalizzato elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali il team docenti abbia predisposto un PDP.

LIVELLO RAGGIUNTO	Conoscenze/Competenze
AVANZATO	Ampie, autonome e sicure Complete e Autonome
INTERMEDIO	Quasi del tutto complete e autonome Abbastanza complete e acquisite in modo sostanziale
BASE	Essenziali
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Parziali Molto limitate e incomplete

#### Valutazione del Comportamento

Secondo il D.Leg. 62/2017 art. 1 comma 3, “la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali”.

“Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell’offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio” (comma. 4).

#### Favorire l'acquisizione di una coscienza civile

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire “l’acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell’adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell’esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare” (D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1).

Il comportamento assume una valenza educativa e formativa finalizzata alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

“La valutazione del comportamento dell’alunna e dell’alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell’articolo 1” (D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 5).

Tenendo conto delle competenze sociali e civiche definite dal Parlamento europeo (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, 18/12/2006) sono stati individuati quattro indicatori per la valutazione del comportamento e la conseguente attribuzione del giudizio sintetico:

- 🕒 Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto: Rispetto di persone, ambienti e regole (Patto educativo di corresponsabilità, Regolamento d’istituto, regole di classe). 🕒
- Disponibilità alla cittadinanza attiva: Partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche.
- 🕒 Gestione dei conflitti: Costruzione di relazioni positive (collaborazione/disponibilità).
- 🕒 Consapevolezza: Conoscenza di sé e del proprio modo di essere.

Il presente PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE PER LA SCUOLA PRIMARIA, redatto in linea con i recenti orientamenti ministeriali, è pubblicato nel sito dell'I.C. G. Boscarino-A. Castiglione di Mazara del Vallo [www.icboscarinocastiglione.edu.it](http://www.icboscarinocastiglione.edu.it)

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	Definizione del livello	LIVELLO RAGGIUNTO
Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto.	L'alunno ha interiorizzato il valore di norme e regole. Assume comportamenti corretti nel pieno autocontrollo e nella piena consapevolezza. È propositivo nella scelta di regole in contesti nuovi. Ha cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.	AVANZATO
Disponibilità alla cittadinanza attiva.	Individua un obiettivo comune e cerca di perseguirlo con gli altri. Assume responsabilmente impegni e compiti e li porta a termine in modo esaustivo.	
Gestione dei conflitti.	L'alunno è attivo e propositivo in ogni contesto di vita scolastica. È sempre disponibile e aperto al confronto con gli adulti e i compagni. Gestisce in modo positivo la conflittualità. Favorisce la risoluzione di problemi e svolge il ruolo di mediatore.	
Consapevolezza di sé.	L'alunno ha acquisito piena consapevolezza di sé e si riconosce come componente del gruppo classe. È consapevole dei bisogni e delle esigenze degli altri. Dà e ottiene fiducia.	
Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto.	L'alunno riconosce le regole di convivenza e generalmente le rispetta nei diversi contesti. Ha generalmente cura di sé, degli ambienti e dei materiali.	INTERMEDIO
Disponibilità alla cittadinanza attiva.	L'alunno partecipa ai momenti di vita scolastica ma non sempre dimostra interesse a perseguire un obiettivo comune. L'alunno porta a termine impegni e compiti con l'aiuto di adulti e/o dei pari rispettando le indicazioni ricevute. Partecipa alle esperienze proposte secondo i propri interessi e capacità.	
Gestione dei conflitti.	È generalmente disponibile al confronto con gli altri. In caso di necessità chiede il supporto dell'adulto per gestire in modo positivo la conflittualità.	
Consapevolezza di sé.	L'alunno non sempre ha fiducia nelle proprie capacità, fatica ad individuare il proprio ruolo nel gruppo classe.	
Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto.	L'alunno, sollecitato, rispetta le regole del gruppo classe. Non ha sempre cura di sé, degli ambienti e dei materiali.	BASE
Disponibilità alla cittadinanza attiva.	L'alunno si sente parte del gruppo classe ma non sempre è motivato a partecipare e a perseguire un obiettivo comune. Aiutato dagli adulti porta a termine gli impegni e i compiti. Sollecitato, partecipa alle esperienze proposte secondo i propri interessi e capacità.	
Gestione dei conflitti.	Solo se supportato dall'adulto, accetta i punti di vista diversi dal proprio. Fatica a gestire in modo positivo la conflittualità.	
Consapevolezza di sé.	Consapevolezza di sé. L'alunno dimostra scarsa fiducia in sé e raramente apporta contributi al gruppo classe.	
Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto.	L'alunno, anche se sollecitato dall'adulto, non riesce a rispettare le regole. Incontra difficoltà nell'adeguare il suo comportamento al contesto. Non ha cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE (INIZIALE)
Disponibilità alla cittadinanza attiva.	L'alunno non dimostra interesse a partecipare ad esperienze e progetti comuni; non si sente parte del gruppo classe. Nonostante l'aiuto degli adulti non porta a termine gli impegni e i compiti. Non partecipa alle esperienze proposte.	
Gestione dei conflitti.	Nonostante il supporto dell'adulto, fatica ad accettare punti di vista diversi dal proprio. Tende a prevaricare i compagni e non sempre riesce a gestire in modo positivo la conflittualità.	
Consapevolezza di sé.	L'alunno dimostra scarsa fiducia in sé ed è elemento di disturbo per la classe.	

**RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**  
**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**

Disciplina: Italiano

Classi: 1-2-3 scuola primaria

Classi: 4-5 scuola primaria

OBIETTIVI OGGETTO  
DI VALUTAZIONE DEL  
PERIODO DIDATTICO

LIVELLO

LIVELLO

LIVELLO

LIVELLO

LIVELLO

LIVELLO

LIVELLO

LIVELLO

INIZIALE  
D

BASE  
C

INTERMEDIO  
B

AVANZATO  
A

INIZIALE  
D

BASE  
C

INTERMEDIO  
B

AVANZATO  
A

Ascoltare  
e comprendere testi  
di vario tipo  
cogliendone il senso  
globale, esponendolo  
in modo  
comprensivo.

Espone  
oralmente  
all'insegnante e ai  
compagni alcune  
informazioni in  
modo  
comprensibile e  
coerente con  
domande stimolo.

Espone in modo  
pertinente  
all'insegnante e ai  
compagni alcune  
informazioni  
riferendo  
l'argomento e le  
informazioni  
principali.

Espone oralmente  
argomenti letti,  
appresi  
dall'esperienza e  
dallo studio in  
modo coerente  
ed esauriente.

Espone oralmente  
argomenti letti,  
appresi  
dall'esperienza e  
dallo studio in  
modo coerente  
ed esauriente,  
cogliendone il  
senso, le  
informazioni e lo  
scopo.

Espone  
oralmente  
all'insegnante e ai  
compagni alcune  
informazioni in  
modo  
comprensibile e  
coerente con  
domande stimolo.

Espone in modo  
pertinente  
all'insegnante e ai  
compagni alcune  
informazioni  
riferendo  
l'argomento e le  
informazioni  
principali.

Espone oralmente  
argomenti letti,  
appresi  
dall'esperienza e  
dallo studio in  
modo coerente  
ed esauriente.

Espone oralmente  
argomenti letti,  
appresi  
dall'esperienza  
dallo studio in  
modo coerente  
ed esauriente,  
cogliendone il  
senso, le  
informazioni,  
scopo, con  
capacità critica

Scrivere  
correttamente testi di  
vario genere,  
adeguati a situazione,  
argomento, scopo e  
destinatario,  
padroneggiando la  
madrelingua e  
utilizzando un lessico  
appropriato.

Scrive testi  
semplici di vario  
genere con un  
linguaggio  
essenziale,  
osservando le  
principali regole  
sintattiche e  
grammaticali.

Scrive testi brevi  
e coerenti di vario  
genere con un  
linguaggio  
appropriato,  
osservando le  
principali regole  
sintattiche e  
grammaticali.

Scrive testi di  
vario genere  
utilizzando un  
lessico specifico e,  
osservando le  
regole sintattiche  
e grammaticali.

Scrive testi di  
vario genere  
operando  
semplici  
rielaborazioni,  
con un lessico  
specifico e ricco,  
osservando le  
regole sintattiche  
e grammaticali.

Scrive testi  
semplici di vario  
genere con un  
linguaggio  
essenziale,  
osservando le  
principali regole  
sintattiche e  
grammaticali.

Scrive testi brevi  
e coerenti di vario  
genere con un  
linguaggio  
appropriato,  
osservando le  
principali regole  
sintattiche e  
grammaticali.

Scrive testi di  
vario genere  
operando  
semplici  
rielaborazioni,  
utilizzando un  
lessico specifico e  
osservando  
correttamente le  
regole sintattiche  
e grammaticali.

Scrive testi di  
vario genere  
operando  
semplici  
rielaborazioni  
anche complesse  
utilizzando un  
lessico specifico  
ricco, osservando  
consapevolmente  
le regole  
sintattiche e  
grammaticali.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MULTILINGUISITCA

Disciplina: Inglese

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	Classi: 1-2-3 scuola primaria				Classi: 4-5 scuola primaria			
	LIVELLO	LIVELLO	LIVELLO	LIVELLO	LIVELLO	LIVELLO	LIVELLO	LIVELLO
	INIZIALE D	BASE C	INTERMEDIO B	AVANZATO A	INIZIALE D	BASE C	INTERMEDIO B	AVANZATO A
<p>Listening</p> <p>L'alunno comprende messaggi orali relativi ad ambiti familiari</p>	Comprende semplici parole e azioni relative alla realtà quotidiana e familiare con l'ausilio di immagini.	Comprende frasi elementari e brevi relative ad un contesto familiare agli alunni, se l'interlocutore parla lentamente utilizzando termini noti accompagnate dalla gestualità.	Comprende semplici messaggi orali relativi al vissuto interno al sé. Segue semplici indicazioni date dall'insegnante in lingua straniera.	Comprende messaggi orali relativi ad ambiti a lui familiari. Segue le indicazioni date dall'insegnante in lingua straniera per svolgere le attività.	Comprende semplici parole e azioni relative alla realtà quotidiana e familiare con l'ausilio di immagini.	Comprende frasi elementari e brevi relative ad un contesto familiare agli alunni, se l'interlocutore parla lentamente utilizzando termini noti accompagnate dalla gestualità.	Comprende messaggi orali relativi al vissuto interno al sé. Segue indicazioni date dall'insegnante in lingua straniera.	Comprende frasi ed espressioni ed espressioni ed uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza. Svolge compiti secondari le indicazioni in lingua straniera dall'insegnante chiedendo eventualmente spiegazioni.
<p>Speaking</p> <p>Comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p>	Nomina alcuni oggetti utilizzando il supporto delle immagini.	Utilizza semplici frasi standard che ha precedentemente memorizzato per chiedere, comunicare bisogni, presentarsi, dare elementi informazioni. Recita poesie e canzoncine imparate a memoria.	Comunica in modo comprensibile con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni e di routine.	Sa esprimersi producendo brevi frasi su argomenti familiari e del contesto di vita. Identifica il significato di domande riferite ad argomenti conosciuti e risponde adeguatamente.	Utilizza semplici frasi standard che ha precedentemente memorizzato per chiedere, comunicare bisogni, presentarsi, dare elementi informazioni.	Comunica in modo comprensibile con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni e di routine.	Sa esprimersi producendo brevi frasi su argomenti familiari e del contesto di vita.	Descrive aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Identifica il significato di domande riferite ad argomenti conosciuti e risponde a loro.

<p><b>Reading</b>  Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p>	<p>Identifica parole e semplici frasi scritte, purché note, accompagnate da illustrazioni.</p>	<p>Legge brevi frasi dopo averle ascoltate e riconosce il lessico proposto.</p>	<p>Legge correttamente e comprende il significato del lessico inserito in strutture comunicative note.</p>	<p>Legge correttamente brevi testi e ne trae informazioni.</p>	<p>Legge brevi frasi dopo averle ascoltate e riconosce il lessico proposto.</p>	<p>Legge correttamente e comprende il significato del lessico inserito in strutture comunicative note.</p>	<p>Legge correttamente brevi testi e ne trae informazioni.</p>	<p>Legge correttamente testi anche complessi e ne trae informazioni.</p>
<p><b>Writing</b>  Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>	<p>Identifica parole e semplici frasi relative a contesti d'esperienza</p>	<p>Scrive semplici frasi utilizzando un modello dato.</p>	<p>Scrive semplici frasi utilizzando il lessico e le strutture esercitate in classe per interagire con compagni e adulti familiari.</p>	<p>Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>RIFLESSIONE LINGUISTICA  Individua alcuni elementi culturali.</p>	<p>Scrive semplici frasi utilizzando un modello dato.</p>	<p>Scrive semplici frasi utilizzando il lessico e le strutture esercitate in classe per interagire con compagni e adulti familiari.</p>	<p>Scrive frasi utilizzando il lessico e le strutture esercitate in classe per interagire con compagni e adulti familiari.</p>	<p>Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>RIFLESSIONE LINGUISTICA  Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e della lingua straniera.</p>

## COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

Discipline: Matematica/Scienze

Classi: 1-2-3 scuola primaria

Classi: 4-5 scuola primaria

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO	LIVELLO	LIVELLO	LIVELLO	LIVELLO	LIVELLO	LIVELLO	LIVELLO
	INIZIALE D	BASE C	INTERMEDIO B	AVANZATO A	INIZIALE D	BASE C	INTERMEDIO B	AVANZATO A
L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e di risultato di operazioni.	Numera in senso progressivo. Utilizza i principali quantificatori. Esegue semplici addizioni e sottrazioni in riga senza cambio.	Numera in senso progressivo e regressivo. Utilizza i principali quantificatori. Esegue semplici operazioni in riga e in colonna con il cambio.	Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.	Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici.	Conta in senso progressivo e regressivo. Conosce il valore posizionale delle cifre ed opera nel calcolo tenendone conto. Esegue per iscritto le quattro operazioni ed opera utilizzando le tabelline. Opera con i numeri naturali.	Conta in senso progressivo e regressivo anche saltando i numeri. Conosce il valore posizionale delle cifre ed opera nel calcolo tenendone conto correttamente. Esegue per iscritto le quattro operazioni ed opera utilizzando le tabelline. Opera con i numeri naturali e le frazioni.	Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice. . Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ).	Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici, che ha imparato ad utilizzare, siano utili per operare nella realtà.
Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni.	Risolve problemi semplici, con tutti i dati noti ed espliciti, con l'ausilio di oggetti o disegni e con la supervisione dell'adulto.	Risolve semplici problemi matematici relativi ad ambiti di esperienza con tutti i dati esplicitati.	Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.	Risolve semplici problemi matematici relativi ad ambiti di esperienza con tutti i dati esplicitati.	Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.	Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui.



Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e individua le relazioni tra gli elementi.

Conosce le più comuni relazioni topologiche: vicino/lontano; alto/basso; destra/sinistra; sopra/sotto; ecc. Esegue percorsi sul terreno e sul foglio. Riconosce le principali figure geometriche piane.

Esegue percorsi anche su istruzione di altri. Denomina correttamente figure geometriche piane, le descrive e le rappresenta graficamente con l'aiuto dell'insegnante.

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. Inizia ad utilizzare alcuni strumenti per il disegno geometrico (riga, righello).

Opera con figure geometriche piane identificandole in contesti reali, le rappresenta nel piano, utilizza strumenti di disegno geometrico e di misura adatti alle situazioni, esegue il calcolo di perimetri con misure convenzionali.

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e ne determina misure, riproduce modelli concreti con l'aiuto dell'insegnante. Utilizza strumenti di disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura con l'aiuto dell'insegnante.

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture naturali o artificiali. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e ne determina misure. Utilizza strumenti di disegno geometrico con relativa sicurezza.

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture in natura o create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, riproduce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti di disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura.

Opera con figure geometriche piene e solide identificandole in contesti reali, le rappresenta nel piano e nello spazio, utilizza strumenti di disegno geometrico e di misura adatti alle situazioni, padroneggia il calcolo dei perimetri e superfici.

Disciplina: Tecnologia  
Classi: 1-2-3 scuola primaria

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

Classi: 4-5 scuola primaria

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO  INIZIALE D	LIVELLO  BASE C	LIVELLO  INTERMEDIO B	LIVELLO  AVANZATO A	LIVELLO  INIZIALE D	LIVELLO  BASE C	LIVELLO  INTERMEDIO B	LIVELLO  AVANZATO A
Produce elaborati (di complessità diversa) rispettando una mappa predefinita, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo.	Sotto la diretta supervisione dell'insegnante, identifica e utilizza le funzioni fondamentali di base dello strumento per scrivere brevi testi e realizzare immagini (paint).	Utilizza la tastiera e individua le principali icone che gli servono per il lavoro. Realizza semplici elaborazioni grafiche.	Con l'aiuto dell'insegnante, scrive, testi inserendo immagini e tabelle. Utilizza presentazioni multimediali.	Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti inserendo immagini e tabelle. Segue le indicazioni dell'insegnante per costruire presentazioni multimediali.	Sotto la diretta supervisione dell'insegnante e con sue istruzioni, scrive un semplice testo al computer e lo salva.	Con l'aiuto dell'insegnante scrive testi inserendo immagini e tabelle.	Scrive testi, li salva, li archivia; inserisce immagini e tabelle.	E' autonomo nell'utilizzo di processor e dei loro funzioni. Progetta e realizza presentazioni digitali.
Utilizza i mezzi di comunicazione in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare.	Con la supervisione dell'insegnante, accede a risorse della rete per utilizzare specifici giochi didattici.	Utilizza la rete solo con la diretta supervisione dell'adulto per cercare informazioni.	Segue le indicazioni per accedere alla rete (con la supervisione dell'insegnante) per ricavare informazioni.	Accede alla rete in modo autonomo (con la supervisione dell'insegnante) per ricavare informazioni.	Utilizza strumenti informatici e di comunicazione solo con la diretta supervisione dell'adulto.	Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in modo essenziale per cercare informazioni.	Utilizza la rete per ricercare informazioni e comunicare con altri.	Utilizza correttamente e consapevolmente internet per reperire informazioni e comunicare con altri.

## COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE

Discipline: Tutte  
Classi: 1-2-3 scuola primaria

Classi: 4-5 scuola primaria

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO INIZIALE D	LIVELLO BASE C	LIVELLO INTERMEDIO B	LIVELLO AVANZATO A	LIVELLO INIZIALE D	LIVELLO BASE C	LIVELLO INTERMEDIO B	LIVELLO AVANZATO A
Acquisire ed interpretare le informazioni.	Ricava semplici informazioni con domande stimolo dell'insegnante. Sa trasformare in sequenze brevi storie.	Legge, ricava informazioni da testi di vario genere, grafici e tabelle e sa costruirne con l'aiuto dell'insegnante.	Sa ricavare e selezionare informazioni complesse da fonti diverse (libri, internet,) per i propri scopi, con la supervisione dell'insegnante.	Ricava ed elabora informazioni da testi di vario genere, da grafici e tabelle e sa costruirne di proprie in modo creativo.	Ricava informazioni da materiali di vario genere con domande stimolo dell'insegnante. Riferisce in maniera comprensibile l'argomento principale i testi letti e storie ascoltate, con domande stimolo dell'insegnante.	Legge, ricava informazioni in modo autonomo da fonti di vario genere.  Interpreta alcune informazioni in modo personale.	Sa ricavare e selezionare informazioni da fonti diverse (libri, internet,) per i propri scopi, con la supervisione dell'insegnante. E' in grado di formulare sintesi di testi narrativi e informativi non complessi interpretandole in modo personale.	Ricava inform da grafici e tab sa costruirne d proprie in mod creativo. Sa us dizionari e sch bibliografici. A strategie di stu Ricava, elaboro interpreta informazioni complesse.
Individuare collegamenti e relazioni.	Formula semplici ipotesi risolutive su semplici problemi di esperienze.	Formula ipotesi risolutive su problemi di esperienza.	Utilizza semplici strategie di organizzazione e di memorizzazione del testo letto (scalette, sottolineature) con l'aiuto dell'insegnante.	Sa rilevare problemi di esperienza, suggerire ipotesi di soluzione, selezionare quelle che ritiene più efficaci e metterle in pratica. Sa pianificare un proprio lavoro e descriverne le fasi; esprime semplici giudizi sugli esiti.	Formula ipotesi risolutive su semplici problemi di esperienza. Organizza in modo semplice il proprio lavoro con la supervisione dell'insegnante.	Formula ipotesi risolutive su problemi di esperienza. Organizza e pianifica il proprio lavoro in modo corretto e funzionale.	Rileva i problemi dall'osservazione di fenomeni di esperienza e formula ipotesi e strategie risolutive. Utilizza strategie di organizzazione e di memorizzazione del testo letto (scalette, sottolineature). Sa fare semplici collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute, con domande stimolo dell'insegnante.	Sa rilevare pro di esperienza, suggerire ipote soluzione, selezionare qu che ritiene più efficaci e mette in pratica. Sa pianificare un proprio lavoro descriverne le esprime giudiz esiti. Sa formulare s scritte di testi n troppo comple sa fare collega tra nuove informazioni e quelle già possedute; util strategie di autocorrezione
Organizzare il proprio apprendimento.	E' in grado di leggere e orientarsi nell'orario scolastico e si organizza il materiale di conseguenza.	Mantiene l'attenzione sul compito per i tempi necessari organizzando in modo funzionale il proprio lavoro.						

## COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Discipline: Educazione civica

Classi: 1-2-3 scuola primaria

Classi: 4-5 scuola primaria

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO INIZIALE D	LIVELLO BASE C	LIVELLO INTERMEDIO B	LIVELLO AVANZATO A	LIVELLO INIZIALE D	LIVELLO BASE C	LIVELLO INTERMEDIO B	LIVELLO AVANZATO A
Collaborare e partecipare.	Conosce le regole organizzative e di comportamento ma le rispetta solo se sollecitato a farlo.	Rispetta generalmente le regole.	Osserva le regole di convivenza interne e le regole e le norme della comunità. Dimostra una capacità di relazione e di collaborazione, all'interno del gruppo, per il conseguimento di uno scopo comune.	Ha interiorizzato e rispetta, con consapevolezza e in maniera responsabile, le regole. Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo.	Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti difformi. Partecipa alle attività di gruppo, nelle difficoltà richiede l'aiuto dei compagni.	Conosce e si sforza di attenersi alle regole organizzative e di comportamento. Guidato, collabora nel lavoro e nelle varie attività in maniera essenziale e rispettando i compagni.	Si relaziona positivamente con adulti e coetanei, conoscendo e rispettando le regole del vivere comunitario. Partecipa e collabora nel lavoro di gruppo aiutando i compagni in difficoltà.	Osserva e partecipa consapevolmente alla costruzione delle regole organizzative e di comportamento della classe e della scuola, con contributi personali. Partecipa alle attività di gruppo in modo costruttivo e propositivo.
Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	Partecipa alle attività di gruppo ed accetta l'aiuto dei compagni.	Opportunamente guidato, collabora nelle attività di gruppo, rispettando i ruoli.						
Agire in modo autonomo e responsabile.	Organizza il proprio materiale di lavoro in modo essenziale, opportunamente guidato. Opportunamente sollecitato, assume e completa compiti di semplice esecuzione.	Opera con il proprio materiale scolastico, rispettando le modalità di utilizzo. Porta a termine il proprio lavoro con la guida dell'insegnante o di un compagno.	Sa utilizzare con cura ed in modo appropriato il corredo scolastico. Esegue con regolarità i compiti assegnati e rispetta i tempi di lavoro.	Utilizza i materiali propri, quelli altrui e le strutture della scuola con cura e consapevolezza. Si impegna nei compiti assegnati e li porta a termine in modo responsabile.	Rispetta le proprie cose, quelle degli altri, facendo riferimento alle indicazioni e ai richiami solleciti dell'insegnante. Assume e completa lavori di facile esecuzione, iniziati da soli o insieme ad altri, superando le criticità con l'aiuto dell'insegnante.	Rispetta le cose proprie e altrui, assumendosi le responsabilità delle conseguenze di comportamenti non corretti. Assume e completa, in maniera essenziale, lavori di semplice esecuzione, iniziati da soli o insieme ad altri.	Utilizza strutture, attrezzature e materiali propri e altrui con rispetto e cura. Rispetta i tempi di lavoro, si impegna nei compiti, li assolve con cura e responsabilità.	Utilizza materiali, attrezzature e risorse con cura e responsabilità, sapendo indicare anche le conseguenze sulle comunità e sull'ambiente, condotte non responsabili. E' autonomo nell'organizzare il proprio lavoro, porta a termine attività proposte in modo completo, con sicurezza, padronanza e nei tempi stabiliti.

## COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Classi: 1-2-3 scuola primaria

Classi: 4-5 scuola primaria

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO INIZIALE D	LIVELLO BASE C	LIVELLO INTERMEDIO B	LIVELLO AVANZATO A	LIVELLO INIZIALE D	LIVELLO BASE C	LIVELLO INTERMEDIO B	LIVELLO AVANZATO A
Effettuare valutazioni rispetto al proprio lavoro scolastico, prendere decisioni.  Trovare soluzioni a problemi di esperienza, adottare strategie di problem solving.	Sostiene le proprie opinioni con semplici argomentazioni. In presenza di un problema legato alla propria esperienza, formula semplici ipotesi di risoluzione.	Porta semplici motivazioni a supporto delle scelte che opera e con il supporto dell'adulto. Formula semplici ipotesi risolutive a semplici problemi di esperienza.	Esprime le proprie opinioni e valuta le scelte operate rispetto alle diverse conseguenze. Porta semplici motivazioni a supporto delle scelte che opera, formula semplici ipotesi sulle possibili conseguenze di scelte diverse.	Esprime le proprie opinioni e sa prendere semplici decisioni valutando le conseguenze delle proprie scelte. Esprime ipotesi di soluzione a problemi di esperienza. Utilizza alcune conoscenze apprese per risolvere problemi di esperienza.	Sostiene le proprie opinioni con semplici argomentazioni. In presenza di un problema legato alla propria esperienza, formula semplici ipotesi di risoluzione.	Porta semplici motivazioni a supporto delle scelte che opera e, con il supporto dell'adulto, formula ipotesi sulle possibili conseguenze di scelte diverse. Formula semplici ipotesi risolutive a semplici problemi di esperienza.	Esprime le proprie opinioni e valuta le scelte operate rispetto alle diverse conseguenze. Porta semplici motivazioni a supporto delle scelte che opera, formula semplici ipotesi sulle possibili conseguenze di scelte diverse.	Esprime con sicurezza le proprie opinioni e sa prendere decisioni valutando le conseguenze delle proprie scelte. Sa esprimere ipotesi di soluzione a problemi di esperienza, attuarle e valutarne gli esiti.
Pianificare ed organizzare il proprio lavoro, realizzare semplici progetti ed indagini.	Con l'aiuto dell'insegnante, porta a termine semplici compiti e assume iniziative spontanee di gioco o di lavoro.	Descrive in modo semplice le fasi del proprio lavoro. Porta a termine semplici compiti assegnati.	Descrive le fasi di un lavoro ed esprime semplici valutazioni sugli esiti delle proprie azioni. Collabora attivamente nella realizzazione di progetti legati all'esperienza diretta.	Pianifica il proprio lavoro; sa valutare gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte. Pianifica e realizza anche in gruppo indagini e progetti legati all'esperienza diretta.	Descrive semplici fasi di gioco o di lavoro in cui è impegnato.	Descrive le fasi del proprio lavoro e sa valutarne la congruenza con quanto stabilito. .	Descrive le fasi di un lavoro sia preventivamente che successivamente ed esprime semplici valutazioni sugli esiti delle proprie azioni. Collabora attivamente nella realizzazione di indagini e progetti legati all'esperienza diretta.	Pianifica il proprio lavoro e individua alcune priorità; sa valutare gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte. Pianifica e realizza anche in gruppo indagini e progetti legati all'esperienza diretta.

Disciplina: Storia/Geografia  
Classi: 1-2-3 scuola primaria

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

Classi: 4-5 scuola primaria

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO  INIZIALE D	LIVELLO  BASE C	LIVELLO  INTERMEDIO B	LIVELLO  AVANZATO A	LIVELLO  INIZIALE D	LIVELLO  BASE C	LIVELLO  INTERMEDIO B	LIVELLO  AVANZATO A
Colloca gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio-temporali. Individua relazioni causali e temporali nei fatti storici e organizza la conoscenza in quadri di civiltà.	Conosce gli organizzatori temporali: prima-ora-dopo. Ordina correttamente i giorni della settimana, i mesi e le stagioni.	Conosce e utilizza in modo pertinente gli organizzatori temporali. Utilizza in modo abbastanza corretto l'orario scolastico e il calendario. Sa leggere l'orologio.	Si orienta nel tempo della giornata e della settimana, utilizzando il calendario e l'orario scolastico, collocando correttamente le principali azioni di routine.	Sa individuare situazioni di contemporaneità, durate e periodizzazioni.	Usa la linea del tempo per organizzare le informazioni e le conoscenze. Individua le periodizzazioni tra gruppi umani.	Individua le principali trasformazioni operate dal tempo. Conosce i fenomeni essenziali della storia della Terra e dell'evoluzione dell'uomo, della preistoria e delle civiltà antiche.	Riconosce ed esplora le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.	Usa la linea del tempo per organizzare le informazioni. Individua relazioni tra gruppi umani in contesti spaziali.
Utilizza le fonti storiche.	Sa rintracciare, con l'aiuto dell'insegnante o dei familiari, reperti e/o fonti documentali e testimoniali della propria storia personale e familiare.	Sa rintracciare, autonomamente, reperti e/o fonti documentali e testimoniali della propria storia personale e familiare.	Conosce le tipologie di fonti storiche: scritte, materiali, iconiche e orali e li analizza con l'aiuto dell'insegnante.	Conosce le tipologie di fonti storiche: scritte, materiali, iconiche e orali e li analizza autonomamente. Usa semplici carte geo-storiche.	Conosce le tipologie di fonti storiche; le analizza e le confronta.	Utilizza reperti e fonti diverse per mettere a confronto le strutture odierne con quelle del passato.	Conosce le tipologie di fonti storiche e le utilizza in modo autonomo, per elaborare le conoscenze.	Utilizza carte geografiche anche con l'ausilio di strumenti informatici.

## COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Disciplina: Arte e Immagine/Musica

Classi: 1-2-3 scuola primaria

Classi: 4-5 scuola primaria

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO	LIVELLO	LIVELLO	LIVELLO	LIVELLO	LIVELLO	LIVELLO	LIVELLO
	INIZIALE D	BASE C	INTERMEDIO B	AVANZATO A	INIZIALE D	BASE C	INTERMEDIO B	AVANZATO A
Utilizza tecniche, codici ed elementi del linguaggio iconico per creare, elaborare e sperimentare immagini e forme.	Distingue forme, colori ed elementi figurativi.	Produce oggetti attraverso la manipolazione di materiali, con la guida dell'insegnante.	Produce oggetti con tecniche espressive diverse, con la guida dell'insegnante.	Improvvisa in modo creativo. Conosce i principali beni culturali del territorio e comprende l'importanza della loro tutela.	Osserva immagini statiche e/o filmati e ne distingue gli elementi figurativi. Distingue alcune caratteristiche fondamentali dei suoni. Si muove seguendo ritmi e li sa riprodurre.	Disegna spontaneamente descrivendo emozioni e sensazioni. Produce oggetti attraverso la manipolazione di materiali. Conosce la notazione musicale e la sa rappresentare con la voce e con semplici strumenti musicali.	Produce oggetti con tecniche espressive diverse, mantenendo l'attinenza al tema proposto. Esegue da solo o in gruppo, semplici brani vocali e strumentali.	Utilizza le conoscenze per produrre testi visivi ed elabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche. Individua gli aspetti formali delle opere d'arte. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di vario genere.
Utilizza voce e strumenti per produrre o riprodurre messaggi musicali.	Si muove seguendo ritmi.	Produce eventi sonori con strumenti non convenzionali, canta in coro.	Riproduce eventi sonori e semplici brani musicali, anche in gruppo, con strumenti musicali e non.	Esplora diverse modalità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali.				
Legge, interpreta ed esprime apprezzamenti su prodotti artistici di vario genere (iconici, letterari e musicali).	Osserva le opere d'arte ed esprime il proprio livello di gradimento. Ascolta brani musicali e commenta dal punto di vista delle sollecitazioni emotive.	Distingue elementi figurativi ed elementi musicali e li descrive con domande guida.	Apprezza opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Ascolta brani musicali ed esprime apprezzamenti su base emotiva ed estetica.	Riconosce gli elementi costitutivi di un'opera d'arte o di un semplice brano musicale e li commenta in modo personale, esprimendo il proprio livello di gradimento.	Esprime le emozioni evocate da suoni, immagini e filmati.	Confronta generi diversi, con la guida dell'insegnante ed esprime apprezzamenti.	Sa confrontare generi diversi ed esprimere apprezzamenti anche in modo autonomo.	Osserva, descrive e legge immagini e messaggi multimediali. Esplora ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento al loro fonte.

## CORRISPONDENZA TRA LE VOTAZIONI IN DECIMI E I DIVERSI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

### GIUDIZIO DI PROFITTO

In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari.

LIVELLO DI  
PROFITTO

Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, senza errori, ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati esaurienti, esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, sicurezza e competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.

Conoscenze ampie, complete e approfondite, apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati soddisfacenti, esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline.

AVANZATO

Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale, buona capacità di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati apprezzabili, esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, buona correttezza ortografica e grammaticale, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali.

Conoscenze generalmente complete e sicure, adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati largamente sufficienti, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico, sufficiente correttezza ortografica e grammaticale, parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

INTERMEDIO

Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro se guidato nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione semplificata sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale, lessico povero ma appropriato, imprecisione nell'effettuare sintesi con qualche spunto di autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

BASE

Conoscenze parziali e frammentarie, insufficiente capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione non sempre lineare e coerente, errori a livello grammaticale, bagaglio minimo di conoscenze lessicali con uso della lingua appena accettabile, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

INIZIALE



## LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### Normativa di riferimento

Per quanto riguarda la valutazione nella Scuola Secondaria di Primo Grado, la principale norma di riferimento è il D.Lgs. n. 62/2017.

### Valutazione in itinere

Si precisa che:

- le famiglie visualizzano le valutazioni in itinere relative alle prove di verifica scritte e orali mediante l'utilizzo del registro elettronico;
- in aggiunta ai consueti momenti di dialogo settimanali e quadrimestrali verranno altresì inviate comunicazioni alla famiglia nei seguenti altri casi:
  - rendimento insufficiente in una o più discipline;
  - numero di assenze troppo elevato;
  - comportamento poco corretto;
  - nota disciplinare sul registro di classe;
- l'andamento scolastico non soddisfacente di uno studente deve essere tempestivamente comunicato alla famiglia (mediante comunicazione scritta e/o colloquio diretto), con chiara indicazione del possibile esito negativo dell'anno scolastico.

### Valutazione intermedia e finale

Ai sensi della normativa vigente, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti avviene con votazioni in decimi, a partire dalle proposte avanzate dai docenti delle singole discipline in sede di scrutinio.

Uno degli elementi da cui partire per la formulazione della proposta di voto è la media dei voti conseguiti dall'alunno/a nelle prove di verifica svolte in itinere.

Per le discipline che prevedono una valutazione mediante prove scritte e orali, la media è calcolata mediante media dei singoli voti di tutte le prove scritte, orali, pratiche e grafiche.

Tuttavia occorre precisare che la valutazione intermedia e finale non è la semplice espressione della media matematica dei voti poiché concorrono alla sua formulazione anche il processo di apprendimento, la partecipazione e l'impegno.

Pertanto i singoli docenti formuleranno le proposte di voto e il Consiglio di Classe delibererà i voti definitivi, prendendo in considerazione tutti gli elementi utili a delineare il percorso formativo dello studente, sulla base dei criteri riportati al paragrafo seguente.

### **Criteri di valutazione intermedia e finale degli apprendimenti**

Ai sensi della normativa vigente, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti avviene con votazioni in decimi.

Essa viene effettuata sulla base dei seguenti indicatori:

<b>VOTO</b>	<b>INDICATORI</b>
<b>10</b>	Conoscenza e comprensione ampia, approfondita e critica dei contenuti. Esposizione ricca, rielaborata, organica, corretta e personale. Capacità di procedere nelle applicazioni con precisione, logicità e originalità personale.
<b>9</b>	Conoscenza completa ed esauriente dei contenuti. Esposizione chiara, corretta ed appropriata. Capacità di procedere nelle applicazioni o nelle esercitazioni in modo esatto, completo.
<b>8</b>	Conoscenza buona e sicura dei contenuti. Esposizione chiara e corretta. Capacità di procedere autonomamente nelle applicazioni o nelle esecuzioni degli esercizi proposti.
<b>7</b>	Conoscenza discreta dei contenuti essenziali. Esposizione prevalentemente chiara. Capacità di procedere con discreta sicurezza e autonomia nelle applicazioni e nell'esecuzione degli esercizi proposti.
<b>6</b>	Conoscenza essenziale dei contenuti. Esposizione sufficientemente corretta, Capacità parziale di procedere nell' applicazioni o nell'esecuzione degli esercizi
<b>5</b>	Conoscenza frammentaria e lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa e disordinata. Carenze nelle applicazioni o nell'esecuzione degli esercizi.
<b>4</b>	Conoscenza molto frammentaria e lacunosa dei contenuti. Esposizione molto confusa, disordinata ed estremamente incompleta . Gravi e persistenti carenze nelle applicazioni e/o nell'esecuzione degli esercizi.

Si precisa che i contenuti e le capacità indicate in tabella fanno riferimento al Curriculum di Istituto e alla programmazione didattica dei docenti del Consiglio di Classe.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel PEI predisposto ai sensi del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66.  
 La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP predisposto ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

### Criteri di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

Ai sensi della normativa vigente, le tabelle seguenti riportano i criteri per la valutazione degli apprendimenti relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in occasione delle valutazioni periodiche e finali.

Sulla base di tali criteri, in sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di classe, in qualità di coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica, formulerà la proposta di voto, espressa in decimi ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del Consiglio di Classe, contitolari dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

VOTO	GIUDIZIO	DESCRITTORI
10	OTTIMO	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle anche in contesti non noti. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati ed è in grado di utilizzarle in modo critico come strumento di interpretazione della realtà.
9	DISTINTO	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nello studio individuale. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati ed è in grado di utilizzarle in contesti diversi
8	BUONO	Le conoscenze sui temi proposti sono acquisite in modo sistematico. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nello studio individuale. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati ed è in grado di utilizzarle in contesti noti
7	DISCRETO	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili in modo autonomo. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in situazioni inerenti la propria diretta esperienza.
6	SUFFICIENTE	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in situazioni inerenti la propria esperienza, con l'aiuto del docente
5	INSUFFICIENTE	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunno mette in atto parzialmente le abilità connesse ai temi trattati, solo se guidato.

4	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente. L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto del docente e dei compagni, le abilità connesse ai temi trattati.
---	---------------------------------	--

#### Criteri di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento della Religione cattolica (IRC)

Ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.Lgs 62/2017, la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica è resa su una nota distinta con **giudizio sintetico**

- sull'interesse manifestato e
- sui livelli di apprendimento conseguiti.

Questi i giudizi con i relativi indicatori:

GIUDIZIO SINTETICO	INTERESSE MANIFESTATO	LIVELLI DI APPRENDIMENTO CONSEGUTI
<b>OTTIMO</b>	Mostra uno spiccato e costante interesse ed una completa partecipazione alle attività proposte.	Padroneggia in maniera sicura ed approfondita le conoscenze e le riutilizza in forma chiara ed originale.
<b>DISTINTO</b>	Mostra vivo interesse e soddisfacente partecipazione alle attività proposte.	Possiede conoscenze precise, ampie e sa applicarle con sicurezza.
<b>BUONO</b>	Mostra adeguato interesse e buona partecipazione alle attività proposte.	Possiede buone conoscenze ed è in grado di riutilizzarle autonomamente
<b>DISCRETO</b>	Mostra interesse e partecipazione discreti alle attività proposte.	Possiede discrete conoscenze ed è in grado di riutilizzarle autonomamente
<b>SUFFICIENTE</b>	Mostra interesse e partecipazione solo in relazione ad alcuni argomenti trattati.	Possiede conoscenze essenziali; se guidato sa utilizzarle correttamente.
<b>INSUFFICIENTE</b>	Mostra interesse inadeguato e scarsa partecipazione.	Possiede conoscenze frammentarie, superficiali, incomplete ed ha difficoltà ad applicarle.

#### Criteri di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento dell'Attività Alternativa (AA)

Ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.Lgs 62/2017, la valutazione dell'Attività Alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica è resa su una nota distinta con **giudizio sintetico**

- sull'interesse manifestato e
- sui livelli di apprendimento conseguiti. Questi i giudizi con i relativi indicatori:

GIUDIZIO	INTERESSE	LIVELLI DI APPRENDIMENTO
----------	-----------	--------------------------

SINTETICO	MANIFESTATO	CONSEGUITI
OTTIMO	Mostra uno spiccato e costante interesse ed una completa partecipazione alle attività proposte.	Padroneggia in maniera sicura ed approfondita le conoscenze e le riutilizza in forma chiara ed originale.
DISTINTO	Mostra vivo interesse e soddisfacente partecipazione alle attività proposte.	Possiede conoscenze precise, ampie e sa applicarle con sicurezza.
BUONO	Mostra adeguato interesse e buona partecipazione alle attività proposte.	Possiede buone conoscenze ed è in grado di riutilizzarle autonomamente
DISCRETO	Mostra interesse e partecipazione discreti alle attività proposte.	Possiede discrete conoscenze ed è in grado di riutilizzarle autonomamente
SUFFICIENTE	Mostra interesse e partecipazione solo in relazione ad alcuni argomenti trattati.	Possiede conoscenze essenziali; se guidato sa utilizzarle correttamente.
INSUFFICIENTE	Mostra interesse inadeguato e scarsa partecipazione.	Possiede conoscenze frammentarie, superficiali, incomplete ed ha difficoltà ad applicarle.

### Criteri per la valutazione intermedia e finale del comportamento

La valutazione del comportamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 e dell'articolo 2 comma 5 del D.Lgs n. 62 del 2017, è espressa tramite giudizio sintetico e non più con votazioni in decimi.

Tale valutazione inoltre non è determinante per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato.

Il giudizio sintetico viene espresso dall'intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, su proposta del docente titolare del maggior numero di ore di insegnamento nella classe.

La valutazione del comportamento farà riferimento, **TOTALMENTE O PARZIALMENTE**, ai seguenti indicatori:

OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ interesse e partecipazione attiva alle attività scolastiche</li> <li>▪ regolare e serio adempimento dei doveri scolastici</li> <li>▪ rispetto dei compagni e della comunità scolastica</li> <li>▪ rispetto scrupoloso del Regolamento di Istituto</li> <li>▪ ruolo propositivo e collaborativo all'interno della classe</li> <li>▪ uso rispettoso e responsabile delle strutture e dei materiali della scuola</li> </ul>
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ interesse e partecipazione alle attività scolastiche</li> <li>▪ costante adempimento dei doveri scolastici</li> <li>▪ rispetto del Regolamento di Istituto</li> <li>▪ ruolo collaborativo all'interno della classe</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ uso rispettoso delle strutture e del materiale della scuola</li> </ul>
<b>BUONO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ interesse e partecipazione settoriale alle attività scolastiche</li> <li>▪ adempimento non sempre costante dei doveri scolastici</li> <li>▪ sostanziale rispetto del Regolamento di Istituto</li> <li>▪ ruolo non sempre collaborativo all'interno del gruppo classe</li> <li>▪ uso nel complesso rispettoso delle strutture e dei materiali della scuola</li> </ul>
<b>DISCRETO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ interesse superficiale o discontinuo per le attività scolastiche</li> <li>▪ adempimento parziale dei doveri scolastici</li> <li>▪ episodi di mancata applicazione del Regolamento di Istituto</li> <li>▪ ruolo scarsamente collaborativo all'interno del gruppo classe</li> <li>▪ uso irrispettoso delle strutture e dei materiali della scuola</li> <li>▪ frequente disturbo dell'attività didattica e mancata sensibilità ai richiami</li> </ul>
<b>SUFFICIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ disinteresse per la maggior parte delle attività scolastiche</li> <li>▪ mancato adempimento dei doveri scolastici</li> <li>▪ episodi di mancata applicazione del Regolamento di Istituto</li> <li>▪ ruolo a volte negativo nel gruppo classe</li> <li>▪ uso irrispettoso delle strutture e del materiale della scuola</li> <li>▪ comportamento talvolta scorretto nel rapporto con insegnanti e/o la comunità scolastica</li> <li>▪ frequente disturbo dell'attività didattica e mancata sensibilità ai richiami</li> </ul>
<b>NON SUFFICIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ continuo disinteresse per le attività didattiche</li> <li>▪ mancato adempimento dei doveri scolastici</li> <li>▪ reiterati episodi di mancata applicazione del Regolamento di Istituto</li> <li>▪ ruolo negativo all'interno del gruppo classe</li> <li>▪ comportamento gravemente scorretto e irrispettoso nel rapporto con insegnanti e/o la comunità scolastica</li> <li>▪ frequente disturbo dell'attività didattica e mancata sensibilità ai provvedimenti disciplinari</li> </ul>

**Criteri per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato negli scrutini finali**

<b>VADEMECUM SCRUTINIO FINALE</b>	<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b>
-----------------------------------	------------------------------

<p><b>a) Accertamento del numero di assenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno ha una frequenza inferiore a 3/4 dell'anno scolastico; <b>l'alunno NON viene ammesso allo scrutinio finale.</b></li> </ul> <p>Il Consiglio di classe può decidere di ammettere ugualmente l'alunno alla classe successiva/all'esame di stato anche in presenza di numerose assenze, sulla base di <b>motivate deroghe</b>, deliberate dal Collegio dei Docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione.</p> <p>Il Collegio dei Docenti dell'Istituto comprensivo "Boscarino / Castiglione" ha deliberato di riconoscere i seguenti motivi di deroga:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>gravi motivi di salute adeguatamente documentati</li> <li>gravi motivi familiari e/o sociali adeguatamente documentati</li> </ol> <p>Sarà a discrezione di ciascun Consiglio di Classe valutare l'applicazione di detti criteri che dovranno essere espressi in una motivata relazione.</p>	<p><i>Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.</i></p> <p><i>Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.</i></p> <p><i>Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione (art. 5 comm1, 2, 3 D.Lgs n. 62 del 13/04/2017).</i></p>
<p><b>b) Si esaminano le proposte di voto relative alle singole discipline</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno presenta in tutte le discipline una valutazione pari o superiore a 6/10; <b>l'alunno viene ammesso alla classe successiva/all'esame di stato.</b></li> <li>L'alunno presenta fino a tre discipline con valutazioni inferiori a 6/10; <b>l'alunno viene ammesso alla classe successiva/all'esame di stato.</b></li> <li>L'alunno presenta più di tre discipline con valutazioni inferiori a 6/10:</li> </ul> <p>Il Consiglio di Classe può decidere per l'ammissione o la NON ammissione tenendo conto anche dei seguenti criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>reiterata non promozione dell'alunno</li> <li>possibilità di recuperare le lacune accumulate nel periodo estivo e/o nel successivo anno scolastico, contemporaneamente allo svolgimento dei nuovi programmi disciplinari</li> <li>effettivo vantaggio per lo studente derivante dalla ripetizione dell'anno scolastico</li> </ol>	<p><i>Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo. .(art. 6 comma 1 D.Lgs n. 62 del 13/04/2017)</i></p> <p><i>L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. da riportare sul documento di valutazione. (Nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017)</i></p> <p><i>Nel caso di parziale o mancata acquisizione</i></p>

In caso di votazioni non è ammessa l'astensione; pertanto tutti i docenti devono votare compreso il presidente il cui voto prevale in caso di parità.

**Si prende altresì atto che ogni decisione in merito alla promozione o non promozione rientra nella sovranità del Consiglio di Classe, che potrà decidere caso per caso, in piena autonomia e responsabilità di giudizio.**

*dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. (art.6 comma 2, 3 D.Lgs n. 62 del 13/04/2017)*

Si precisa che quando un Consiglio di Classe decide di non ammettere alla classe successiva due o più alunni, si può prendere in considerazione l'ipotesi di suddividerli in sezioni diverse per l'anno successivo, purché le sezioni interessate non presentino già situazioni problematiche che potrebbero essere ulteriormente complicate.

### Schede per la formulazione del giudizio globale

Ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, per la descrizione del processo di apprendimento e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto da ogni alunno si farà riferimento alle schede seguenti.

° QUADRIMESTRE	
nell'ambito delle competenze sociali e civiche, l'alunno/a partecipa alla vita della comunità scolastica dimostrandosi	1. propositivo, costruttivo e responsabile (10)
	2. costruttivo e responsabile (9)
	3. responsabile (8)
	4. collaborativo (7)
	5. collaborativo se sollecitato (6)
	6. poco collaborativo (5)
d evidenziando un impegno	1. consapevole e appassionato. (10)
	2. consapevole e interessato. (9)
	3. costante. (8)
	4. a volte superficiale. (7)
	5. selettivo. (6)
	6. selettivo e discontinuo. (5)
metodo di studio risulta	1. autonomo, efficace e con spirito di iniziativa. (10)
	2. autonomo ed efficace. (9)
	3. adeguato. (8)
	4. non sempre adeguato. (7)
	5. incerto e approssimativo. (6)
	6. disorganizzato e inefficace. (5)
nell'ambito della	1. comprende e produce criticamente testi complessi ed esprime le proprie idee



comunicazione nella lingua madre o lingua di istruzione, l'alunno/a	in modo chiaro, con ricchezza lessicale adottando un registro linguistico appropriato (10)
	<b>2.</b> comprende e produce testi complessi ed esprime le proprie idee in modo chiaro adottando un registro linguistico appropriato (9)
	<b>3.</b> comprende e produce testi correttamente ed esprime le proprie idee in modo efficace adottando un registro linguistico appropriato in situazioni note (8)
	<b>4.</b> comprende e produce testi semplici ma coerenti ed esprime le proprie idee in modo appropriato (7)
	<b>5.</b> comprende e produce semplici testi ed esprime le proprie idee in modo essenziale (6)
	<b>6.</b> comprende e produce semplici testi se guidato ed esprime le proprie idee in modo frammentario (5)
per quanto riguarda la comunicazione nelle lingue straniere,	<b>1.</b> comprende e interagisce in modo corretto ed efficace, dimostrando accuratezza e originalità. (10)
	<b>2.</b> comprende e interagisce in modo corretto ed efficace. (9)
	<b>3.</b> comprende e interagisce in modo efficace. (8)
	<b>4.</b> comprende testi semplici e interagisce utilizzando un linguaggio non ancora sicuro ma comprensibile. (7)
	<b>5.</b> la comprensione e la produzione sono ancora insicure ma, nel complesso, sufficienti. (6)
	<b>6.</b> dimostra una comprensione frammentaria ed interagisce in modo stentato ed inefficace. (5)
nell'ambito matematico scientifico-tecnologico, usa un linguaggio specifico, utilizza algoritmi, risolve problemi, rappresenta dati, progetta e realizza rappresentazioni grafiche in modo	<b>1.</b> corretto, consapevole e originale. (10)
	<b>2.</b> corretto e consapevole. (9)
	<b>3.</b> corretto. (8)
	<b>4.</b> essenziale ma sostanzialmente corretto. (7)
	<b>5.</b> incerto. (6)
	<b>6.</b> lacunoso e poco autonomo. (5)
nell'ambito dell'espressione culturale, l'alunno/a, anche in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, mostra capacità di esecuzione e apprendimento	<b>1.</b> consapevoli, con una conoscenza approfondita e globale. (10)
	<b>2.</b> consapevoli, con una buona capacità di organizzare il lavoro. (9)
	<b>3.</b> adeguati. (8)
	<b>4.</b> settoriali. (7)
	<b>5.</b> essenziali. (6)
	<b>6.</b> superficiali e discontinui. (5)

CRUTINIO FINALE	
nell'ambito delle competenze sociali e civiche, l'alunno/a ha partecipato alla vita della comunità scolastica dimostrandosi	1. propositivo, costruttivo e responsabile (10)
	2. costruttivo e responsabile (9)
	3. responsabile (8)
	4. collaborativo (7)
	5. collaborativo se sollecitato (6)
	6. poco collaborativo (5)
d evidenziando un impegno	1. consapevole e appassionato. (10)
	2. consapevole e interessato. (9)
	3. costante. (8)
	4. a volte superficiale. (7)
	5. selettivo. (6)
	6. selettivo e discontinuo. (5)
metodo di studio è risultato	1. autonomo, efficace e con spirito di iniziativa. (10)
	2. autonomo ed efficace. (9)
	3. adeguato. (8)
	4. non sempre adeguato. (7)
	5. incerto e approssimativo. (6)
	6. disorganizzato e inefficace. (5)
nell'ambito della comunicazione nella lingua madre o lingua di istruzione, l'alunno/a	1. comprende e produce criticamente testi complessi ed esprime le proprie idee in modo chiaro, con ricchezza lessicale adottando un registro linguistico appropriato (10)
	2. comprende e produce testi complessi ed esprime le proprie idee in modo chiaro adottando un registro linguistico appropriato (9)
	3. comprende e produce testi correttamente ed esprime le proprie idee in modo efficace adottando un registro linguistico appropriato in situazioni note (8)
	4. comprende e produce testi semplici ma coerenti ed esprime le proprie idee in modo appropriato (7)
	5. comprende e produce semplici testi ed esprime le proprie idee in modo essenziale (6)
	6. comprende e produce semplici testi se guidato ed esprime le proprie idee in modo frammentario (5)
per quanto riguarda la comunicazione nelle lingue	1. comprende e interagisce in modo corretto ed efficace, dimostrando accuratezza e

traniere,	originalità. (10)
	2. comprende interagisce in modo corretto ed efficace. (9)
	3. comprende e interagisce in modo efficace. (8)
	4. comprende testi semplici e interagisce utilizzando un linguaggio non ancora sicuro ma comprensibile. (7)
	5. la comprensione e la produzione sono ancora insicure ma, nel complesso, sufficienti. (6)
	6. dimostra una comprensione frammentaria ed interagisce in modo stentato ed inefficace. (5)
nell'ambito matematico e scientificotecnologico, usa un linguaggio specifico, utilizza algoritmi, risolve problemi, appresenta dati, progetta e realizza rappresentazioni grafiche in modo	1. corretto, consapevole e originale. (10)
	2. corretto e consapevole. (9)
	3. corretto. (8)
	4. essenziale ma sostanzialmente corretto. (7)
	5. incerto. (6)
	6. lacunoso e poco autonomo. (5)
nell'ambito dell'espressione culturale, l'alunno/a, anche in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, mostra capacità di selezione e un apprendimento	1. consapevoli, con una conoscenza approfondita e globale. (10)
	2. consapevoli, con una buona capacità di organizzare il lavoro. (9)
	3. adeguati. (8)
	4. settoriali. (7)
	5. essenziali. (6)
	6. superficiali e discontinui. (5)

Si precisa che per gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/1992 e della Legge 170/2010, il giudizio potrà essere formulato tenendo conto della situazione specifica dell'alunno, anche discostandosi da quanto previsto dalla schede. *SI rimanda alla voce Alunni con Bisogni Educativi Speciali nell'Introduzione del presente Protocollo.*

### **Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione**

Riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 62 del 13/4/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- D.M. n. 741 del 03/10/2017 - Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- Nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017 - Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Il primo ciclo di istruzione, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso alla scuola secondaria di secondo grado o al sistema dell'istruzione e formazione professionale regionale.

VADEMECUM RELATIVO ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI
<p><b><i>Voto di ammissione</i></b></p> <p>L'ammissione o non ammissione all'Esame di Stato deve essere formulata mediante una valutazione in decimi alla quale concorre tutto il percorso effettuato dall'alunno nell'arco del triennio.</p> <p>Quindi il Consiglio di classe, nel formulare il voto di ammissione, deve tener conto non solo degli esiti disciplinari conseguiti nel terzo anno ma anche degli esiti dei due anni precedenti.</p> <p>Inoltre dovranno essere presi in considerazione i seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ impegno</li> <li>▪ interesse e partecipazione</li> <li>▪ attenzione</li> <li>▪ evoluzione del processo di apprendimento</li> <li>▪ rispetto delle regole</li> <li>▪ partecipazione costruttiva ad esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche</li> <li>▪ eventuali condizioni di disagio socio/ambientale</li> </ul> <p>Il voto di ammissione viene formulato durante gli scrutini finali, a conclusione del terzo anno.</p> <p><u>In caso di valutazione negativa viene espresso un giudizio dinon ammissione all'esame.</u></p>	<p><i>In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:</i></p> <p><i>a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definite dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;</i></p> <p><i>b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;</i></p> <p><i>c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.</i></p> <p><i>Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. (art 2 comma 1 e 2 del D.M n 741 del 03/10/2017)</i></p>

	<p><i>In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. (art 6 e 7D.Lgs.n.62 del 13/4/2017e notaMIUR n. 1865 del 10/10/2017)</i></p>
--	--

### **Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Al termine della scuola secondaria di primo grado, viene rilasciata agli alunni, in sede di scrutinio finale, la certificazione dei livelli raggiunti dei traguardi di competenze tramite il modello predisposto e adottato dal MIUR con D.M. n. 742 del 3/10/2017, trasmesso con Nota MIUR prot. n 1865 del 10/10/2017, con i chiarimenti di cui alle Linee Guida trasmesse con Nota MIUR prot. n. 312 del 9 gennaio 2018.

La suddetta certificazione per gli alunni della scuola secondaria è integrata da una sezione predisposta e assegnata alla restituzione dei risultati delle Prove Invalsi, che descrive i livelli conseguiti da ciascun alunno nelle tre prove nazionali di Italiano, Matematica ed Inglese.